

FR. ABT HANS

* Aalen/Deutschland: 13/02/1940

† Ellwangen/Deutschland: 19/01/2021

Voti temporanei : 29/06/1959

Voti perpetui : 13/02/1965



Fr. Hans può essere considerato il prototipo del Fratello. Dotato di molto senso pratico, riusciva bene in tutti i lavori che gli sono stati affidati nel corso della sua vita. Nato il 19 febbraio 1940 ad Aalen, una ventina di km. da Ellwangen, e cresciuto a Sontheim, vicino a Heilbronn, fu ammesso come candidato Fratello a Josefstal all'età di 17 anni, dopo aver completato la formazione di orticoltore. Sua madre aveva collaborato nella diffusione dell'*Opera del Redentore* per molti anni. In questo modo Hans aveva conosciuto i Missionari Comboniani fin da ragazzo.

Dopo il noviziato (1957-1959) e la prima professione (29 giugno 1959), Hans lavorò per dodici anni come orticoltore a Josefstal e a Milland. Durante quel periodo aveva partecipato a un corso di teologia e catechesi. Il 13 febbraio 1965 emise i voti perpetui. Seguirono due anni con la stessa attività a Palencia, in Spagna: era il tempo in cui ogni comunità locale aveva un orto per la produzione di verdura.

Nel 1975 fu assegnato al Perù, alla casa provinciale. Anche nel clima secco di Lima fu capace di mantenere ben fornita la comunità con verdura fresca; con un tocco particolare decorava la casa e la cappella con fiori del suo orto. Faceva acquisti in città, accompagnava confratelli in partenza all'aeroporto o andava a prendere confratelli e ospiti in arrivo.

Nel 1981 fu richiamato nella DSP. Dopo la costruzione della nuova casa madre di Josefstal, quella vecchia, la Comboni-Haus, fu trasformata in un centro d'incontri e Fr. Hans ne fu nominato economo locale.

Dopo un breve periodo nella comunità di Bamberg, nel 1990 tornò alla Comboni-Haus per riprendere l'amministrazione, collaborare all'*Opera del Redentore* e mantenere i contatti con i benefattori. Il movimento KIM (*gruppo di giovani missionari*) era allora molto vivace e un gran numero di giovani si riuniva spesso a Josefstal nei fine settimana. Fr. Hans manteneva dei cordiali rapporti con i giovani del gruppo.

Durante quel periodo gli fu affidata un'attività completamente nuova: la cura dei confratelli anziani e malati. A Bamberg si trovò ad accompagnare un confratello gravemente malato e depresso. Lo fece così bene che quando Fr. Hans fu trasferito a

Josefstal, questi si rifiutò di mangiare; per questo fu anch'egli trasferito a Josefstal, dove si trovavano anche altri confratelli malati.

Alcuni anni più tardi fu ristrutturato l'ultimo piano della casa di Ellwangen, per accogliere i confratelli anziani e ammalati, e Fr. Hans fu incaricato del centro. Ogni giorno andava in città per fare piccoli acquisti, andare in banca ed era il primo a leggere il giornale per informare, in seguito, i confratelli del centro, diventando per loro un giornale "vivente".

Fr. Hans non si è mai messo in primo piano, non è mai entrato in competizione con altri: vedeva i loro bisogni e interveniva. Fino quasi alla fine della sua vita apparecchiava la tavola del refettorio e faceva funzionare la lavastoviglie dopo i pasti.

Non dava importanza ai primi segni di smemoratezza, anzi, ci scherzava sopra. Un serio ictus nel novembre 2019 lo rese bisognoso di quell'assistenza che per tanti anni aveva offerto agli altri. A Natale 2020 fu contagiato dal Coronavirus che ne ha causato la morte. È spirato il 19 gennaio 2021 in una delle stanze di quello stesso centro dove per anni aveva accompagnato altri confratelli fino alla loro morte. *(P. Reinhold Baumann)*